

Provincia di Cremona, La "Inferno in acciaieria, un morto"	Data: 07/12/2007
Indietro	Stampa

Venerdì,
7 Dicembre 2007

La Provincia

Quotidiano di Cremona e Crema

Prima Pagina	Attualità	Economia	Cronaca Cremona	Cronaca Crema	Cronaca Casalasco	Paesi Del Cremonese	Sport	Cu Spe
1	3 4 5 6 7	9	12 13 15 16 17 19 20 21 22 23 24	25 26 27 28	32 33 34	29 30 31 35 36 38 39 40	41 42 43 44 45 46 47 48 49	50 51 5



EDIZIONI:

Cremona - Crema

edizione di Venerdì 7 dicembre

2007 Benvenuto P.Review srl

Inferno in acciaieria, un morto

Altri sei operai gravi, tre in fin di vita. 'Idranti rotti, estintori vuoti'

di Amalia Angotti TORINO — Le fiamme sono scoppiate nella notte, poco dopo l'una, e l'acciaieria Thyssenkrupp di Torino si è trasformata in un rogo. Terribile il bilancio: un operaio, Antonio Schiavone, di 36 anni, è morto, sei sono molto gravi, tre dei quali in fin di vita con ustioni fra l'80 e il 90% del corpo. Altri tre hanno riportato ferite più leggere e sono stati dimessi. Omicidio, lesioni personali e incendio colposo sono le ipotesi di accusa formulate nel fascicolo subito aperto dalla magistratura che già aveva condannato 5 dirigenti dell'azienda per un altro incendio della fabbrica, nel 2002. Anche in questo caso sono inevitabili iscrizioni nel registro degli indagati. Ma per sapere cosa sia successo davvero ci vorranno settimane. Tutto sembra sia partito da una perdita di olio da un tubo della linea cinque, da cui si sono sprigionate le fiamme. Non è chiaro se nel panico vi sia stato uso di acqua per spegnere l'incendio, dal momento che alcuni estintori ad anidride carbonica, secondo un operaio, sarebbero stati scarichi. «Le fiamme ci hanno investito, sembrava un'onda anomala del mare, ma anziché acqua era fuoco», ha raccontato Antonio Michele Boccuzzi, operaio di 34 anni, che nell'incendio all'acciaieria ha subito ustioni di secondo grado al viso e alla mano destra. Otto squadre dei vigili del fuoco sono accorse dalla vicina caserma. Agli occhi dei soccorritori si è presentato uno spettacolo raccapricciante. Un operaio morto carbonizzato, altri tre a terra, nudi, avvolti nelle fiamme. «Erano torce di fuoco. Ho cercato di aiutarli, strappavo loro i capelli bruciati, pezzi di vestiti», ha detto tra le lacrime Boccuzzi. «Ho visto l'inferno, una scena tremenda. Antonio era avvolto nelle fiamme e gridava: Aiutatemi, muoio. Ma era impossibile avvicinarsi, tirarlo fuori», ha aggiunto Giovanni Pignalosa, accorso da un altro reparto e intossicato dai fumi. Nessuno ha voglia di lavorare in questa giornata di dolore. Gli operai rimangono davanti alla fabbrica, sono sconvolti, ascoltano i loro colleghi, dimessi dall'ospedale, e piangono. C'è anche tanta rabbia: «Si fanno troppi straordinari, la squadra coinvolta nell'incidente lavorava da dodici ore», dice un operaio. «Gli idranti erano rotti. Tre estintori su cinque erano vuoti. Il liquido mi arrivava in faccia anziché andare sulle fiamme», racconta Fabio Simonetta. Preparano un dossier sulle condizioni di lavoro in fabbrica. I feriti sono ricoverati in diversi ospedali torinesi, ma a causa della carenza di posti letto per grandi ustionati Rosario Rodinò, 26 anni, è stato trasferito a Genova. Lottano contro la morte Roberto Scola, 32 anni, Angelo Laurino, 43 anni, Bruno Santino, Giuseppe De Masi, 26 anni e Rocco Marzo, 54 anni. Sono stati invece dimessi Pignalosa, Boccuzzi e Fabio Simonetta, 24 anni. L'operaio morto era padre di tre bimbi piccoli, l'ultimo di soli due mesi. Torino si stringe intorno ai suoi operai, dei quali già aveva condiviso le lotte in difesa della fabbrica, che la Thyssenkrupp ha deciso di chiudere per trasferire a Terni tutta la produzione entro l'estate prossima. Il sindaco Sergio Chiamparino ha proclamato per lunedì una giornata di lutto cittadino: bandiere a mezz'asta, luci di Natale spente. Il giorno è lo stesso scelto dai sindacati torinesi per lo sciopero di due ore, con una manifestazione che si concluderà davanti alla Prefettura. Al passaggio del corteo i commercianti spegneranno le luci e abbasseranno le

Cerca negli a

Ricerca Av

ABBONAME

Venduto a:
P.Review srl

A tempo
accessi simultane
scadenza: 14/09/
mesi storico: 6

SERVIZI
PAGAMEN

Abbonamento c
Abbonamer
Annunci ec

CONTATI

Lettere al c

A
Dit

INFO UTI

Offerte d
Avvis
Annunci Fr
Farmacie c

LINK UTI

Provincia di C
Comune di C

Edizioni disponibili

.....edizioni.....

ARCHIVIO STORICO



scarica Adobe Acrobat

leggi pagina per pagina

01 02 03 04 05 06 07
08 09 10 11 12 13 14
15 16 17 18 19 20 21
22 23 24 25 26 27 28
29 30 31 32 33 34 35
36 37 38 39 40 41 42
43 44 45 46 47 48 49
50 51 52 53 54 55 56



serrande dei negozi.



Comune d
Comune Casalr
Polizia mun. C
Vigili di

Soc. cremasc

Concessionaria di p



Cremona, L.go Paolo
Tel. 0372.40.41

Copyright © 2007 Cremonaonline. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna
riproduzione è permessa senza autorizzazione. [Credits](#)

ISSN 1722-5